



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia delle Arti nel Medioevo
Corso di studio	LM-89 Laurea magistrale in Storia dell'Arte
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	L-ART/01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: w3.uniba.it/corsi/storia-arte/iscriversi/presentazione-del-corso/R.D.STORIADELLARTE20222023.pdf

Docente	
Nome e cognome	Marcello Mignozzi
Indirizzo mail	marcello.mignozzi@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Ateneo, II piano, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il docente riceve prima e dopo l'orario di lezione o, nel suo studio, previo appuntamento, da concordare via mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• <i>Assimilazione dei concetti generali, capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi ad altre micro-aree della disciplina</i>• <i>Capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio</i>• <i>Capacità di giudicare la veridicità dei concetti, utilizzando l'opportuna bibliografia</i>• <i>Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina</i>• <i>Capacità di memorizzare e assimilare concetti basilari e nozioni dettagliate relative alla disciplina</i>
Prerequisiti	Conoscenza delle problematiche legate alla trasformazione dei fenomeni artistici nei secoli del Medioevo.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso intende dare spazio a un ambito cruciale dell'arte medievale, quello della scultura di età angioina, che ha sempre avuto un ruolo marginale nel dibattito storiografico relativamente al territorio pugliese, ove il fenomeno del Romanico e l'età di Federico II hanno sempre potuto vantare una sorta di monopolio. Dopo aver ripercorso le tappe principali del divenire artistico dell'età di mezzo, in special modo nel momento noto come Basso Medioevo, verranno analizzate alcune delle più importanti testimonianze scultoree pugliesi, in relazione alla pittura e alle arti suntuarie. Verranno indagati, nello specifico, i rapporti tra la capitale del Regno angioino, Napoli, e la Puglia, per verificarne il ruolo di tramite e setaccio rispetto alla corte francese di Parigi. Il focus monografico sul tema mariano in Puglia permetterà, inoltre, di contestualizzare la presenza e l'irradiazione di fenomeni sociali e artistici di

	impronta internazionale in territori che, immeritatamente, sono ancora ritenuti ‘periferici’ e che invece mostrano un buon livello di autonomia creativa. Si approfondiranno, inoltre, alcune specifiche e poco note figure di scultori, per ricostruirne il profilo formativo e la produzione nei decenni.
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. BRUZELIUS, M. RIGHETTI TOSTI CROCE, F. BOLOGNA, F. ACETO, E. MAROSI, <i>s.v. Angioini</i>, in <i>Enciclopedia dell’Arte Medievale</i> (consultabile, scaricabile e stampabile dall’indirizzo: http://www.treccani.it/enciclopedia/angioini_%28Enciclopedia-dell%27-Arte-Medievale%29/) - M. MIGNOZZI, <i>L’altare eburneo della cattedrale di Trani: dalla tradizione alla realtà storica</i>, in “Arte Medievale”, s. IV, II/1 (2012), pp. 271-296; - M. MIGNOZZI, <i>Disiecta membra. Madonne di pietra nella Puglia angioina</i> [Marenostrom. Segmenta, 1], Mario Adda Editore, Bari 2013; - M. MIGNOZZI, <i>La Vergine Regina dei portali angioini pugliesi: l’esaltazione della maternità ‘angelicata’ come prefigurazione della morte</i>, in “Arte Cristiana”, CV/900 (2017), pp. 205-224; - M. MIGNOZZI, <i>Gigli di Francia, pietre del Gargano. L’apparato scultoreo del Santuario micaelico in età angioina: un’antologia critica</i>, Posa Edizioni, Mottola 2019; - M. MIGNOZZI, <i>Sub tutela Virginis. L’icona marmorea dell’abbazia di Santa Maria a Banzi e alcune note sull’arte del Trecento tra Puglia e Basilicata</i>, Giannatelli Edizioni, Matera 2020; - M. MIGNOZZI, <i>Lungo i percorsi dei pellegrini, Trani in età angioina: l’altare eburneo e la sua Cattedrale. Arte mariana tra Campania, Puglia e Basilicata</i>, in <i>Via Francigena del Sud. Uomini, santi, luoghi e mete. Atti del convegno</i> (Trani, 20 dicembre 2020), a cura di A.M. Minutilli, Bari 2022, Edipuglia, pp. 79-102. <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. MIGNOZZI, <i>Il Salento tardogotico fuori dal Salento: Conversano e i del Balzo Orsini. Una misconosciuta Vergine con Bambino: studio iconografico comparato per una nuova datazione</i>, in F. Calò, R. Doronzo, M. Mignozzi, <i>Segni del Gotico Internazionale in Puglia e Basilicata. Tre casi di studio</i>, Edizioni NuovaPrhomas, Città di Castello 2015, pp. 74-101; - M. MIGNOZZI, <i>Tramonto della scultura angioina pugliese: due frammenti sepolcrali da Bari e da Bitonto, con brevi note sull’abbigliamento fra Trecento e Quattrocento</i>, in “Studi Bitontini”, 103/104 (2017), pp. 51-66; - M. MIGNOZZI, <i>Alle soglie del sacro. L’arco angioino della Basilica di San Nicola a Bari: gigli, palmette, foglie d’acanto e crochets</i>, in <i>Varchi di Puglia. Guida illustrata alla città metropolitana</i>. Catalogo della mostra fotografica sulla Città metropolitana (Bitonto – Chiostro di San Domenico, 19-31 maggio 2017, Molfetta – Museo Diocesano, 9-25 giugno 2017), a cura di C. Cannito, B. Deflorio, V.G. Lucatuorto, L. Tangorra, Quorum Edizioni, Bari 2017, pp. 14-23; - M. MIGNOZZI, <i>Ecce Agnus Dei: simbolo, dono, amuleto e sigillo. Gli spazi del sacro nella Puglia medievale e l’iconografia monetaria come pegno del vincolo tra il papato e i d’Angiò</i>, in <i>Coelitum sanctorum imagines nummi referabant. Effigi di santi e immagini sacre sulla moneta tra Medioevo ed età moderna</i>, a cura di M. Asolati, D.L. Moretti, Bari 2021 [Signa Capitanatae et alia, 1], Edizioni d’Andrea, pp. 255-300.
Note ai testi di riferimento	I singoli articoli della parte istituzionale potranno essere forniti dal docente in formato pdf.

didattica			
Ore			
Totale	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
	9		

Metodi didattici	
	Lezioni frontali; conferenze di studiosi; seminari interdisciplinari; sopralluoghi.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia tecnica specifica della disciplina • Capacità di leggere una planimetria • Assimilazione di un vocabolario scientifico in ambito architettonico e storico-artistico • Abilità di padroneggiare concetti storiografici sui grandi temi
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione del quesito e meditazione sull'eventuale risposta • Valutazione delle criticità di un tema e possibilità di incrociare i dati • Collegare eventi, manufatti e personaggi in maniera appropriata
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della qualità dell'espressione • Valutazione della qualità e della quantità di informazioni riportate • Valutazione della precisione nell'utilizzo dei dati e della terminologia • Valutazione della capacità di esibire padronanza dei concetti e self-control in situazione di stress • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con padronanza della propria lingua madre e della terminologia tecnico-scientifica richiesta dalla disciplina • Esibire confidenza e sicurezza nell'esposizione di concetti complessi e nella risoluzione di quesiti che richiedono buona capacità interpretativa • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> • Affiancare allo studio dei testi suggeriti la revisione degli appunti delle lezioni ed eventuali approfondimenti personali

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Verifica dell'assimilazione dei concetti generali e della acquisita capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi alle micro-aree della disciplina</i> • <i>Verifica del possesso della capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio</i> • <i>Verifica della capacità di auto-valutarsi, sulla base del giudizio dei concetti, analizzati utilizzando l'opportuna bibliografia</i> • <i>Verifica dello sviluppo della capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina</i> • <i>Verifica della qualità e della quantità di concetti basilari memorizzati e</i>

	<i>dell'assimilazione delle nozioni dettagliate relative alla disciplina</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto è commisurato alla capacità dello studente di esibire un ventaglio quanto più completo di informazioni, alle modalità di esposizione e all'abilità nel padroneggiare concetti in maniera critica, connettendo informazioni e aspetti diversi nei temi scelti per la verifica.
Altro	